MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

IL VICE DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, concernente “Codice dell’Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, il libro IV, contenente le norme per il reclutamento del personale militare;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, il libro IV, contenente le norme per il reclutamento del personale militare;
- VISTO** il Decreto Interdirigenziale n. 5 del 26 febbraio 2019 emanato dalla Direzione Generale per il Personale Militare (DGPM) di concerto con il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale –4^a serie speciale– n. 20 del 12 marzo 2019 e successive modifiche, con il quale è stato indetto un concorso per titoli ed esami, per il reclutamento, per il 2019, di 1.753 volontari in ferma prefissata quadriennale (VFP 4) nell’Esercito, nella Marina Militare, compreso il Corpo delle Capitanerie di Porto, e nell’Aeronautica Militare;
- VISTO** il Decreto Dirigenziale n. M_D GMIL REG2020 0070919 in data 12 febbraio 2020 emanato dalla DGPM, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso di cui al citato Decreto Interdirigenziale n. 5 del 26 febbraio 2019 e successive modifiche, relativa all’immissione unica nell’Aeronautica Militare;
- VISTO** il Decreto Dirigenziale n. M_D GMIL REG2021 0184365 in data 16 aprile 2021 emanato dalla DGPM, con il quale è stata approvata la graduatoria di ammissione alla ferma prefissata quadriennale del concorso di cui al citato Decreto Interdirigenziale n. 5 del 26 febbraio 2019 e successive modifiche, relative all’immissione unica nell’Aeronautica Militare;
- CONSIDERATO** il provvedimento di esclusione dal citato concorso del candidato Giovanni MARINO nato il [REDACTED] adottato dalla Commissione medica del Centro Aeromedico per la Selezione Psicofisiologica del 13 novembre 2019, così come indicato nella Sentenza n. 00299/2020 REG.RIC e n. 13615/2020 REG. PROV. COLL. in data 17 dicembre 2020 del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio;
- VISTA** la Sentenza n. 00299/2020 REG.RIC e n. 13615/2020 REG. PROV. COLL. in data 17 dicembre 2020 del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, che annulla il provvedimento di esclusione sopra indicato;
- CONSIDERATO** che il candidato Giovanni MARINO nato il [REDACTED] ha espletato tutte le fasi concorsuali previste dal Decreto Interdirigenziale n. 5 del 26 febbraio 2019 risultando idoneo con punteggio complessivo di 68,200;
- TENUTO CONTO** che con foglio n. M_D GMIL REG2020 0502896 del 29 dicembre 2020 della DGPM, il candidato Giovanni MARINO nato il [REDACTED] è stato

riammesso a pieno titolo all'iter concorsuale in oggetto e, per effetto del punteggio complessivo ottenuto [REDACTED] deve essere collocato nella graduatoria di merito approvata con Decreto Dirigenziale n. M_D GMIL REG2020 0070919 in data 12 febbraio 2020, relativa all'immissione unica per il 2019 dell'Aeronautica Militare e nella graduatoria di ammissione alla ferma prefissata quadriennale approvata Decreto Dirigenziale n. M_D GMIL REG2021 0184365 in data 16 aprile 2021, entrambi emanati dalla DGPM;

CONSIDERATO che i vincitori del concorso di VFP4 anno 2019 di cui al Decreto Interdirigenziale n. 5 del 26 febbraio 2019 sono stati incorporati nel mese di settembre 2020;

CONSIDERATO che con foglio n. M_D GMIL REG2021 0448750 dell'11 ottobre 2021 emanato dalla DGPM è stato notificato al summenzionato candidato, che lo stesso sarà incorporato con i vincitori dell'analogo concorso bandito per l'anno 2020, per essere ammesso a pieno titolo alla ferma prefissata quadriennale dell'Aeronautica Militare;

VISTO il Decreto del Ministro della Difesa 16 gennaio 2013 –registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2013, registro n. 1, foglio n. 390– concernente, tra l'altro, struttura ordinativa e competenze della Direzione Generale per il Personale Militare (DGPM);

VISTO il Decreto Dirigenziale del 7 maggio 2020 –registrato alla Corte dei conti il 27 maggio 2020, al n. 1456 – con il quale al Dirigente Dott. VENDITTI Alfredo è stato conferito l'incarico di Vice Direttore Generale della Direzione Generale per il Personale Militare;

VISTO il Decreto Dirigenziale nr. M_D AB05933 REG2022 0393856 del 08 luglio 2022 emanato dalla DGPM, con cui al predetto Dirigente, quale Vice Direttore Generale della Direzione Generale per il Personale Militare, è stata conferita, fra l'altro, la delega all'adozione di taluni atti di gestione amministrativa in materia di reclutamento del personale delle Forze Armate e dell'Arma dei Carabinieri,

DECRETA

Art. 1

Per effetto di quanto indicato nelle premesse, il candidato Giovanni MARINO, nato [REDACTED] [REDACTED] avendo ottenuto il punteggio di [REDACTED] si colloca in posizione 426 bis, dopo il candidato SPITERI Sara nato il [REDACTED] e prima del candidato LEONE Vittorio nato il [REDACTED], nella graduatoria di merito di cui al Decreto Dirigenziale n. M_D GMIL REG2020 0070919 in data 12 febbraio 2020 citato nelle premesse.

Art. 2

Per effetto di quanto indicato al precedente articolo 1, il candidato Giovanni MARINO, si colloca in posizione 398 bis, dopo il candidato SPITERI Sara nato il [REDACTED] e prima del candidato LEONE Vittorio nato il [REDACTED], nel Decreto Dirigenziale n. M_D GMIL REG2021 0184365 in data 16 aprile 2021 citato nelle premesse e relativo all'immissione unica di VFP 4 nell'Aeronautica Militare - anno 2019, venendo ammesso alla ferma prefissata quadriennale nell'Aeronautica Militare, con il grado di Aviere Scelto, con decorrenza giuridica 8 ottobre 2019 e amministrativa dalla data di effettiva presentazione presso la Scuola Volontari dell'Aeronautica Militare.

Art. 3

Il candidato di cui al precedente articolo 1 che, a seguito di accertamenti anche successivi, non risulti in possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso, sarà dichiarato decaduto dalla ferma.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, ai sensi degli articoli 29 e 41 del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi degli articoli 8 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, da presentarsi entro il termine perentorio, rispettivamente, di 60 e di 120 giorni dalla data di notifica.

Ai fini della presentazione del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, si rammenta che, ai sensi dell'articolo 37, comma 6, lettera s) del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con la Legge 15 luglio 2011, n. 111 e successive modifiche e integrazioni, è dovuto il versamento da parte del ricorrente di un contributo unificato di € 650,00 (seicentocinquanta/00).

Il presente Decreto sarà sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente.

Dirigente. Dott.
Alfredo VENDITTI